ESTASERA

● **Venezia a Roma.** Questa sera la rassegna dei film dell'ultima Mostra cinematografica si sposta a Trastevere al l'Alcazar verrà proiettato *Xich Lo – Cyclo* il film del vietnamita Ahn Hung Tran interpretato da Tran Nu Yen Khe vincitore del Leone d'oro (ore 18 20 35 22 30) al Roma *Un clipped* di di Douglas Keeve (ore 17 18 45 20 30 22 30) Nella sala 1 del cinema Intrastevere *Guilltrap* di Gerard Stembridge (ore 16 30 20 45) e *Caballos salvajes* di Marcelo Piñeyro (ore 18 15 22 30) nella Sala 2 dello stesso cinema *Il verificatore* di Stefano Incerti (ore 17 30 20 50) e *Devnum* di Amos Gitai (18 45 22 30) Ingresso lire 6mila per gli spettacoli pomeridiani 8mila per gli ultimi due spettacoli

● **Tenda Comune.** Alle 21 la Premiata Ditta presenta *Pretensioso ridere* In piazza Gregorio VII (via del Mare) – Ostia Antica – Telefono 80 74 951 Biglietto lire 10mila

● **Festival d'Autunno 1995.** Alle 21 il Tanztheather Wuppertal diretto da Pina Bausch presenta *Nelken* di Pina Bausch Scene di Peter Pabst costumi di Marion Cito drammaturgia Raimund Hoghe Regia di Pina Bausch Presso il teatro Argentina –largo Argentina 52– informazioni e prenotazioni biglietti dal lunedì al sabato (ore 10-14) 15 18) telefono 68 75 445 68 80 46 01 2 Biglietti 50mila 30mila e 20mila lire

● **Palazzo delle Esposizioni.** Continua la retrospettiva

Tran Nu Yen Khe

dedicata a Clint Eastwood alle 18 *The Gauntlet L'uomo nel mirino* alle 20 30 *Bronco Billy* I film sono in versione originale con traduzione simultanea In via Nazionale 194 ingresso lire 12mila ridotto 6mila tessera per quattro ingressi lire 20mila

● **L'Italia che vogliamo.** Continua presso gli impianti sportivi «Fulvio Bernardini» a Pietralata la manifestazione popolare delle forze di Centro e di Sinistra della V Circoscrizione Oggi alle 18 dibattito su «Nuova organizzazione dello Stato federalismo fiscale e istituzionale» Intervengono Luigi Petrini (Lega Nord) Vincenzo Visco (Pds) Leopoldo Elia (Ppi) e Paolo Guerra (Comunisti unitari) Alle 21 musica progressive con i Molden Houer In via L Pasini Pietralata ingresso gratuito

● **Passeggiate nella storia.** Alle 17 e alle 18 visite guidate all'Antiquarium Alle 20 45 passeggiata notturna tra le fontane itinerario da Piazza Navona al Pantheon appuntamento davanti alla chiesa di Sant'Agnese in Agone Alle 21 21 30 e 22 30 visite guidate ai Fori imperiali Biglietto lire 12mila 16 mila per un carnet di 4 tagliandi Per informazioni e prenotazioni telefono 44 53 396

● **Festival del Teatro Urbano** Alle 19 30 blitz sulla linea A della metropolitana a cura dell'Abraxa Teatro partenza

Douglas Keeve

dalla pensilina della fermata «Ottaviano» sosta presso la fermata «Barberini» e presso quella di «Termini» e ritorno sullo stesso percorso Per informazioni tel 65 74 44 41 Ingresso libero

● **Concerti del Tempietto.** Alle 21 il pianista Giuseppe Cassaro esegue musiche Bach Gershwin e De Simone Presso l'area archeologica del Teatro di Marcello in via del Teatro di Marcello tel 48 14 800 In caso di maltempo il concerto si terrà nell'adiacente Basilica di San Nicola in Carcere Ingresso lire 20mila

● **Venezia video.** Alle 20 30 *Appunti per un film su Tano* di Roberta Torre Seguirà *Cyrano e i suoi fratelli* di Antonello Aglioti Presso «Bibli» in via dei Fienaroli 27 tel 58 84 097 Ingresso lire 8mila

● **Musica e musica.** Alle 21 la Scuola popolare di musica di Testaccio presenta *Saxophone* un quartetto di sassofoni esegue composizioni originali e standards jazz Presso la terrazza di via di Monte Testaccio 91

● **Drama Studio.** Alle 21 15 *Don Totuccio fu Tarò* di Vincenzo Ceratti regia di Walter Manfre con Andrea Tidona Rosalba Ammendolea Fulvio D'Angelo Gianni Pellegrino Nino D'Agata Presso il Teatro Politecnico via G B Tiepolo 12 telefono 32 19 891 Ingresso lire 10mila tessera lire 5mila

VISITE GUIDATE

STADIO DI DOMIZIANO

Questa sera l'associazione «Città nascosta» vi accompagnerà nella visita dei sotterranei di piazza Navona, per vedere i resti dell'imponente stadio di Domiziano, di cui la piazza conserva perfettamente la forma ellittica. Dalle possenti arcate su pilastri di travertino sotto al palazzo Ina di piazza Tor Sanguigna ai resti che si trovano sotto la chiesa di Sant'Agnese Appuntamento alle 21 in piazza Sant Apollinare davanti alla chiesa Lire 10.000. Per informazione tel. 3216059.

Riaprono Gilda, Jive, Alpheus e Frontiera

Nelle discoteche torna il tempo della «movida»

■ Settembre riapriamo è tempo di *movida* Dopo la pausa estiva discoteche e live-club lucidano le piste e accendono i microfoni per la gioia dei nottambuli mondani o alternativi che siano Gli apripista della stagione sono il *Gilda* incontrastato tempio dei vip e dei politici delle repubbliche Prima e Seconda che riparte questa sera così come il *Jive* di via Libetta mentre domani toccherà all'*Alpheus*, al *Frontiera* e alla *Cornacchia* il ristorante di piazza Rondanini che per questa stagione rispolvera la formula delle origini e alla gastronomia affianca mostre e incontri con artisti

Proposte diverse per le diverse anime del popolo della notte con molte conferme e qualche novità Gli *aficionados* del *Gilda* troveranno al posto del piano-bar un ristorante (*Gilda Hostaria*) e anche un barman canterino che tra un long drink e l'altro si esibirà dietro il bancone Per il resto la fortunata creatura di Gianfarlo Bonuglia farà fare le ore piccole con la formula di sempre dance-music accompagnata dalle esibizioni di originali *performer* e soprattutto una lunga lista di «celebrità» da invitare ogni qual volta se ne presenti l'occasione Quasi impercettibili i cambiamenti per il *Jive* con Benny Forestieri impegnato a ricreare la gradevole atmosfera che a via Libetta si è respirata fino alla chiusura di tre mesi fa Tanta buona musica da ascoltare e da ballare fino a notte fonda per la grande festa di apertura di questa sera saliranno sul palco ben cinque gruppi – Karen Jones Mi Duende Lingua Blu Second Floor e Tre civette sul comò – e poi il palinsesto seguirà una «scaletta» settimanale Tornano e raddoppiano i ritmi caraibici del Latin live» (il martedì e il venerdì) i giovedì saranno in stile anni Settanta e Ottanta con «Revival Night» e il sabato sarà occupato da feste «vento»

E domani ancora due inaugurazioni Sarà una delle grandi leggende della musica africana a dare il via alle attività dell'Alpheus reduci da un tour europeo sbarcano in via del Commercio gli «Osibisa» il gruppo che negli anni 70 provocò una piccola rivoluzione musicale con il suo «cross cross» di suoni percussivi misti e che oggi propongono un mix di ritmi caraibici rock latin jazz e rhythm n blues Un appuntamento da non perdere È sempre all'Alpheus ma sabato arriveranno lesbiche gay e trans da tutta Italia per «Mucca Action» versione nazionale della omonima celebre «Muccassassina» Saranno invece gli Elzapoppin ad aprire le danze al Frontiera che domani inaugura una stagione che il music club di via Aurelia preannuncia ricca di eventi se non altro per confermare il successo ottenuto in un solo anno di attività che gli ha fatto guadagnare un posto di tutto rispetto nelle notti dei tiratardi della capitale

l.e.M

Gli Almamegretta

«Almamegretta» e «Assalti Frontali» all'ex Mattatoio

Reduci dai successi del loro tour che li ha portati in tutta Italia, gli Almamegretta tornano questa sera a Roma, al Villaggio Globale, e per la prima suoneranno con gli Assalti Frontali «contro i processi e la repressione, a sostegno dei compagni processati». Una serata-sottoscrizione con il duplice obiettivo di rilanciare l'iniziativa politica dei centri sociali e, soprattutto, raccogliere fondi per sostenere le spese legali degli ottantacinque ragazzi denunciati per «associazione a delinquere» per aver partecipato alla rioccupazione del centro sociale La Torre, sgomberato a più riprese Fini politici e, come mezzo, i ritmi del gruppo napoletano, un inconfondibile mix di black music e melodie mediterranee con contaminazioni dalle sonorità dell'Africa tribale, fino al «dub» suoni ridotti alla sola base ritmica con dosi massicce di echi, riverberi e rari effetti sonori È su tutto, il recupero della parte più alta della tradizione partenopea, capace di «parlare» ad un vastissimo pubblico L'appuntamento è alle 21 all'ex Mattatoio, l'ingresso è a sottoscrizione.

ENSOR IN MOSTRA A PALAZZO RUSPOLI

In centotrenta incisioni la graffiante satira di un artista «perseguitato»

ENRICO GALLIAN

■ Mostra importante questa che si tiene a Palazzo Ruspoli *Fondazione Memmo* (piazza San Lorenzo in Lucina 43 orario 11 – 19 Fino al 15 ottobre) di incisioni del pittore belga James Ensor (Ostenda 1860 – 1949) proposta dalla *Kredietbank* in collaborazione con il Dipartimento Arte del Ministero della Comunità fiamminga del Belgio e l'Ambasciata del Belgio a Roma L'esposizione è composta di 130 opere che per la prima volta tutte assieme possono essere viste a Roma Ed è un'occasione più unica che rara per far conoscere il *fare* di uno dei più importanti artisti europei innovatore e anticipatore delle correnti espressioniste Un po' di storia alla cultura del suo tempo Ensor non partecipò attivamente anche perché le sue opere sono spesso rifiutate alle esposizioni per la sua eccentricità si limitò a unirsi al gruppo *Les XX* e a pubblicare alcuni scritti di poesia violentemente polemici verso la critica ufficiale Percorse in solitudine il mondo del fantastico e del grottesco dipingendo nature morte popolate di maschere e interni abitati da scheletri e demoni che costituiscono altrettante satire del compassato mondo borghese («perseguitato dai conformisti mi sono lietamente rifugiato nel paese solitario della satira dove regna la maschera tutta violenta esplosione di luce») E recuperava così l'immagine della morte dell'antica pittura fiamminga spesso adombrandola dietro maschere di colore–luce cariche di un marcato simbolismo fra l'ossessivo e l'ironico

Questa ossessione scenica che mostra e svela l'orrido della natura dell'uomo la ritroviamo nell'importante produzione incisoria in mostra con paesaggi e scene di vita quotidiana di autoritratti dove Ensor si tratteggia scheletro e insetto straordinariamente provocatorio oppure si fonde con la folla *rembrandiana* nell'*Entrata di Cristo a Bruxelles* (1898) nelle quali l'intreccio di sogno e realtà precorrono il surrealismo

Le incisioni *La morte insegue il branco degli umani* (1896) *L'entrata di Cristo a Bruxelles* (1898) *Musicisti fantastici* (1888) *Scheletri che cercano dei scaldarsi* (1895) *Maschere scandalizzate* (1895) di mostrano ampiamente la straordinaria visione artistica anticipatrice dell'artista d'avanguardia senza indulgenze capace di «progettare» e disegnare anche «naturalisticamente» il proprio mondo di esplicitare la propria sapiente maestria ideativa I suoi coevi detrattori lo accusavano di non saper disegnare di «copiare» i maestri perfino di «campare» sulle conquiste coloristiche di Turner di Rembrandt se non addirittura sui mistici fiamminghi Ensor impertenito disegnava incideva accumulava segni e scarabocchiava segno dopo segno dotato come era di ironia autocensoria come pochi suoi coevi tutto quello che a lui poteva sembrare indondante ampolloso puntando invece sull'essenziale un segno unico che definisca ineluttabilmente il dipanarsi nello spazio la storia dell'immagine

Energie «pulite» in mostra Arriva a Testaccio la casa ecologica

Ambiente, energie rinnovabili, risparmio energetico: sono i protagonisti de «La casa ecologica itinerante» che fino a domenica è visitabile al Villaggio Globale. Si tratta di una mostra prodotta dal centro per l'energia e l'ambiente di Hannover e che a Roma è accompagnata da incontri e seminari pratici, spettacoli e concerti. Oggi alle 18 si discuterà di «Finanziamento e realizzazione di progetti in ambito ambientale e culturale» e domani Valerio Pignatta e Monica Pavan interverranno su «Boicottaggio e scelte quotidiane». È a proposito di scelte: un gruppo di esperti è a disposizione per fornire informazioni e consulenze su come risparmiare energia, sulla raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti, su come adeguare la propria casa ai principi della bioarchitettura. Insomma, è l'occasione per colmare qualche lacuna su questi temi e magari attivarsi per contribuire ad un diverso e migliore utilizzo delle risorse –limitate– del pianeta. Ingresso libero.

Il maestro Franco Mannino dalla Festa dell'Unità all'Oratorio del Caravita

Un weekend sulle note di Beethoven A Viterbo parte il Festival Barocco

Franco Mannino

È pronto un invogliante *week end* musicale Si inaugura sabato, a Viterbo, il XXV Festival Barocco Christian Thielemann dirige la *Seconda* e la *Quinta* di Beethoven che esegue a Roma giovedì e venerdì Abbiamo le ultime puntate della rassegna classica alla «Festa de *l'Unità*» Si apre alla musica l'Oratorio del Caravita dove «Roma Eterna Produzioni» riporta al pianoforte Franco Mannino che suona i melologhi da lui composti su poesie d'oggi

ERASMO VALENTE

■ Si prepara un invogliante *week end* musicale C'è un preludio giovedì nell'Auditorio di via Conciliazione con la *Seconda* e la *Quinta* di Beethoven (è in corso il ciclo integrale delle *Sinfonie* beethoveniane diretto da Christian Thielemann) che si replicano venerdì per rimbalzare sabato a Viterbo Qui nel Teatro dell'Unione alle 21 le due *Sinfonie* inaugurano solennemente la XXV edizione del Festival Barocco

Siamo in pieno *week-end* Il venerdì sabato e domenica hanno un loro prestigio anche qui a Roma C'è Beethoven c'è la conclusione della rassegna classica alla Festa dell'Unità Franco Mannino del quale abbiamo ancora qualcosa da dire sarà il protagonista domani (19 15) del concerto pianistico di Alberto Caruso che in un «Bel tramonto» dedicato a Luchino Visconti presenta tra altre pagine la terza Sonata di Mannino e l'*Adagio* composto per il film *L'Innocente* Sabato ancora a Castel Sant'Angelo c'è il concerto a favore dell'Unicef con Franco Zeffirelli che suona un *Concerto per pianoforte e orchestra* di Joseph Haydn L'Orchestra sinfonica del Lido di Ostia diretta da Nerio Zampieri completa il programma con la mozartiana *Sinfonia* K 209) Domenica si conclude il ciclo «classico» con musiche del tempo di Dante e la lettura di tre Canti dell'Inferno (III V e XXVI) affidata a Walter Maestosi Una serata in collaborazione con la rivista «Musicalia»

Nella stessa domenica alle 21 si apre alle attività musicali l'Oratorio del Caravita Qui «Roma Eterna Produzioni» restituisce Franco Mannino al pianoforte (come splendido pianista debuttò nel 1940 a Roma che aveva sedici anni) Ci sarà una serata con il pianoforte votato alla poesia Mannino stesso (aveva abbandonato la tastiera per reumatismi alle mani) suonerà le musiche da lui composte per cinque poesie di Maria Luisa Spaziani recitate da Fabrizio Gifuni nonchè per la raccolta poetica di Anna Lucchiari intitolata *L'Anima di cristallo* e diciassette poesie di Tommaso Romano I versi dell'una e dell'altro sono affidati alla recitazione di Antonio Pierfederici È un momento felice nella vita di Mannino compositore e direttore d'orchestra oltre che pianista e scrittore Bompiani gli ha pubblicato tre libri e tempo fa una sua tragedia è stata rappresentata a Tivoli Il concerto sarà replicato a Bevagna il 26 nel quadro delle manifestazioni della Sagra musicale umbra

C'è ancora da segnalare nel *week-end* di cui parliamo la serata di venerdì dedicata a Castel Sant'Angelo alle trascrizioni di Fritz Kreisler presentate dal Duo di violino e pianoforte Matteo e Massimo Bendinelli

Al Festival di Viterbo si avrà domenica la prima delle tre mattinate domenicali affidate alla locale scuola musicale comunale Nel palazzo dei Papi alle 11 si ascolteranno musiche di di Bach Marcel Torelli e Vivaldi con intervento di violini oboe e tromba Il secondo sabato (30 settembre) porterà al Teatro dell'Unione il famoso complesso portoghese «Madredeus» Per quanto riguarda l'Oratorio del Caravita diremo che sono previsti il lunedì concerti per giovani e anziani nonché addirittura spettacoli d'opera Con la collaborazione del baritono Leo Nucci si rappresenteranno in mini-allestimenti *Butterfly Boheme Traviata* e *Rigoletto* Mica male l'idea